STUDIO PERINETTO LORENZO

DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

CODICE FISCALE PRN LNZ 51P14 L219F - PARTITA I.V.A. 01507470019 10121 - TORINO - CORSO MATTEOTTI, 44 - TEL. 011 5623588 (3 LINEE R.A.) - FAX 011 5624225

____·__

Torino, lì 21 marzo 2014

Circolare n. 2/2014

Oggetto: novità in materia giuslavoristica dal DL n. 34/2014 (c.d. decreto Renzi).

Gentile Cliente,

la presente per informarLa che in data 20 marzo 2014, con effetto dalla data odierna, è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 34/2014 (il c.d. decreto Renzi), contenente disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.

Nello specifico il DL ha portato notevoli variazioni sull'applicazione del contratto a termine, semplificandone l'utilizzo e riducendo le possibilità di contenzioso, nonché sul contratto di apprendistato relativamente alla formazione, e sul DURC.

1) Modifiche sul contratto a tempo determinato

Con la modifica dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs 368/2001, ovvero la rimozione delle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo per la giustificazione del termine apposto ad un contratto di lavoro subordinato, a decorrere dalla data odierna le aziende potranno stipulare contratti a tempo determinato della durata massima di 36 mesi comprensivi di proroghe, senza indicare alcuna ragione giustificatrice.

Il DL n. 34/2014 modifica anche la disciplina delle proroghe, passando da un massimo di una nell'arco dei 36 mesi ad un massimo di otto nello stesso arco temporale, a condizione che ciascuna proroga si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato inizialmente stipulato.

La novità più rilevante consiste nel limite numerico alla stipulazione dei contratti a termine. Il numero complessivo di rapporti di lavoro a tempo determinato, o contratti di somministrazione a tempo determinato, costituiti da ciascun datore di lavoro non può eccedere il limite del 20 per cento dell'organico complessivo. Per le imprese che occupano fino a cinque dipendenti è comunque possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

2) Contratto di apprendistato

Il DL n. 34/2014 interviene sulle due forme di apprendistato più utilizzate, ovvero l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.

In merito al primo, considerata la particolare incidenza della formazione nel rapporto di lavoro, al fine di incentivare le aziende ad attuare tale tipologia di apprendistato, le ore di formazione incideranno solamente al 35% rispetto alle normali ore di lavoro allo scopo di determinare la retribuzione (ad esempio, su venti ore di formazione ne verranno retribuite all'apprendista solamente sette).

Per quanto concerne il secondo, invece, è stata apportata una modifica sostanziale all'aspetto formativo. Per i contratti di apprendistato professionalizzante stipulati a decorrere dalla data odierna, non sarà più obbligatoria la formazione esterna all'azienda e non occorrerà più la forma scritta del piano formativo individuale dell'apprendista. Considerata la portata di tale modifica, si attendono chiarimenti circa l'applicabilità della formazione interna e sulla relativa attestazione.

3) Regolarità contributiva in tempo reale in sostituzione del DURC

Dal tenore letterale dell'art. 4 del DL n. 34/2014, entro 60 giorni dalla data odierna verrà emanato un Decreto Ministeriale indicante le modalità operative per richiedere la nuova attestazione di regolarità contributiva in tempo reale, che opererà in sostituzione del DURC a tutti gli effetti.

Da quanto si evince dal testo del DL l'azienda od il committente, sia pubblico che privato, potrà "interrogare" telematicamente gli istituti (o uno solo che attesterà la regolarità anche per gli altri) per ottenere in tempo reale un'attestazione di regolarità contributiva, la quale avrà validità di 120 giorni. Vista l'entità della modifica, confidando nel rispetto del termine di 60 giorni previsto dal DL, restiamo in attesa delle modalità operative per fornirLe maggiori dettagli.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, Le porgo cordiali saluti.

Lorenzo Perinetto